

Comune di Poggio Moiano (RI)

CAPITOLATO D'ONERI TAGLIO LOTTO BOSCHIVO IN LOC.TA' COLLE ANTONIO

Delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il materiale legnoso proveniente dal taglio del bosco governato a ceduo a prevalenza di specie quercine, roverella e cerro consociato all'orniello e al carpino nero situato in comune di Poggio Moiano in località *Colle Antonio* particella n. 1-1 del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (P.G.A.F.) censito al foglio catastale n. 1 particelle n.ri 1/parte, 4/parte e 9/parte; e foglio 2 particella 4/parte della superficie al taglio di 9,00 ettari di proprietà del Comune di Poggio Moiano (RI) di seguito chiamato Ente.

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – L'Ente pone in vendita in esecuzione della delibera di n. 86 del 29/11/2024 e successiva delibera G.C. n. 54 del 08/08/2025; il materiale legnoso ritraibile dal taglio colturale di fine turno del bosco ceduo situato in località *Colle Antonio*, identificato ulteriormente come la particella 1-1 del P.G.A.F.. La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n.82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2- La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di **18.351,88** (diciottomilatrecento cinquantuno/88Euro) oltre IVA come per legge (10%) e spese tecniche per un importo di **2.709,27 €** escluso I.V.A. (22%) e C.P. (4%).La vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'esbosco, l'allestimento, ed il trasporto del legname e la recinzione nonché, tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualunque causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per qualunque ragione. L'Ente venditore all'atto della consegna siccome trattasi di bosco ceduo ne garantisce solamente i confini.

Art. 3- Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da legna da ardere nelle quantità specificate nel progetto di taglio. La superficie delle futura tagliata è racchiusa entro i seguenti confini, circoscritti con piante doppiamente anellate al fusto a metri 1,30 da terra con vernice rossa e numerate progressivamente dal n. 1 al n. 66 delle stesse è stato misurato il diametro Le piante di confine; inoltre sono state cavallettate numerate e distinte per specie e riportate nella tabella n. 06 del progetto di taglio.

Art. 4- la vendita avrà luogo a mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso di asta. Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà a richiesta tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 5- Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

1. Certificato da cui risulti la loro iscrizione come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella di gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

2. Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestali o altro ente equivalente del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a tre mesi a quella della gara da dove risulta l'iscrizione dell'impresa all'elenco delle ditte boschive

3. La polizza provvisoria a garanzia dell'offerta dell'importo di **367,03 €** (trecentosessantasette/03 Euro) pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito di effettuarlo prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di Gara, in assegni circolari intestati a favore dell'Ente appaltante. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta.

4. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio del bosco e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze e particolari relative al taglio, all'esbosco ed alla viabilità e di avere preso visione del progetto di taglio e del presente capitolato d'onere.

5. Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato tale procedura, debitamente legalizzata dovrà essere unita in originale al verbale.

6. I documenti di cui al punto n. 1 e 2 possono essere sostituiti anche da autocertificazione l'ente comunque si riserva il diritto di chiedere il documento in originale.

7. le cauzioni possono essere versate anche tramite polizza Fidejussoria a favore dell'Ente proprietario l'ente proprietario

Art. 6- Non possono ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con l'ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualunque altro motivo

b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute per altre vendite di materiale legnoso.

Art.7- L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti che non abbia eseguito i pagamenti dovuti per altre vendite di materiale legnoso.

Art. 8- Il deliberatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte approvazioni. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi e nel caso che detta approvazione non avvenga nei tre mesi della stipulazione del contratto, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'Art.5 senza il dovuto indennizzo.

Art. 9- Il verbale di aggiudicazione è da sottoscrivere dal presidente della commissione di gara e da due testimoni ad esso seguirà l'aggiudicazione definitiva fatta con deliberazione dell'Ente ed il contratto di vendita da sottoscrivere tra il legale rappresentante dell'Ente e dall'aggiudicatario.

Art. 10- Al momento dell'aggiudicazione definitiva o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima e prima della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire:

- il deposito cauzionale definitivo a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali della misura del 10% dell'importo del contratto. La cauzione provvisoria di cui all'art. 5 può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva riducendo di eventuale ammontare il versamento stesso. In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Art. 11- Se l'impresa aggiudicataria non costituirà le cauzioni stabilite dal precedente art.10 entro i termini ivi previsti, l'Ente appaltante non procederà alla sottoscrizione del contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ricevimento e disporrà liberamente ad aggiudicare ad altro partecipante o procedere a una nuova gara e verrà incamerato il deposito provvisorio.

Art. 12- Con la stessa comunicazione di aggiudicazione definitiva da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a stipulare entro dieci giorni il contratto. Copia dell'invito e del Contratto di vendita sarà rimesso alla all'addetto al controllo del taglio, che provvederà a sua volta a comunicare la data di inizio dei lavori ed a redigere il verbale di consegna dei lavori. Se l'impresa si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso e Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale definitivo.

Art. 13- L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in Due Rate Uguali, con le seguenti scadenze:

- la prima rata in occasione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e prima della stipula del Contratto, ad essa si aggiungono l'intero ammontare delle spese tecniche;

- la rata a saldo quando l'aggiudicatario avrà tagliato metà del bosco entro comunque sei mesi dalla stipula del contratto;

In caso di ritardo decorrono a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di ultimazione dei lavori.

Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12.

Art. 14- L'aggiudicatario dovrà comunicare formalmente con preavviso di 10 (dieci) giorni l'inizio dei lavori all'Amministrazione dell'Ente, al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestali competente per il territorio.

Art. 15 Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso dovrà essere terminato entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di stipula del contratto. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà all'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art.16- La proroga dei termini dovrà essere chiesta all'Ente proprietario, un mese prima dello scadere dei termini stessi. La proroga dei termini, comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi dall'addetto al controllo del taglio.

Art. 17- L'aggiudicatario, non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente Art.12.

Art. 18- L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite del presente Capitolato sia delle prescrizioni progettuali, autorizzative nel rispetto del P.G.A.F. e del Regolamento della Regione Lazio n. 7/2005.

Art. 19- Durante i lavori, nonché alla fine della lavorazione, l'addetto al controllo del taglio procederà, alla presenza dell'aggiudicatario ed eventualmente del rappresentante dell'Ente al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcatura (per quanto è possibile) del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in vigore, gli Agenti dei Carabinieri Forestali daranno luogo alle sanzioni amministrative.

Art. 20- E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciare pascolare animali da tiro, da soma ed altri.

Art. 21- Il taglio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con strumenti ben taglienti, a superficie liscia ed inclinata rispetto al piano orizzontale, senza produrre lacerazioni alla corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione. Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattere dietro assenso dell'Amministrazione, Carabinieri Forestali, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

Art. 22- L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatte ed in modo che siano sempre visibili tutti polloni le piante contrassegnate con gli anelli periferici impressi a petto d'uomo sia doppi che singoli o qualunque altro segno praticato con la vernice. Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le penalità previste dalla vigente normativa forestale.

Art. 23- Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla buona pratica selvicolturale pratica o dagli Agenti Forestali o dall'addetto al controllo del taglio per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi misura le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da

determinarsi sulla base del prezzo d'aggiudicazione. Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923 approvato con R.D. n° 1126 del 16/05/1926, su cui si è attenuta l'attuale normativa (L.R. 20 gennaio 1999 n.4). La stima degli indennizzi sarà fatta dall'addetto al controllo del taglio. Le penalità stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Ente.

Art. 24- L'addetto al controllo del taglio previo avviso all'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione spedita per raccomandata con avviso di ritorno all'aggiudicatario, il taglio e anche lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti questi persista nello svolgere l'intervento selvicolturale nel bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. L'intervento non potrà essere ripresa fino a quando

l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dall'addetto al controllo del taglio la stima definitiva verrà fatta in sede di ultimazione dei lavori.

Art. 25- Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito nel regolamento della Regione Lazio n. 7/2005.

Art 26- L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente.
- b) A riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi ecc.. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- c) Ad esonerare e rilevare comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- d) a realizzare la recinzione perimetrale del bosco tagliato entro 30 giorni naturali e consecutivi che decorrono dall'ultimazione dei lavori di esbosco.

Art. 27- L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'ente preposto alle autorizzazioni da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art.15 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

Art. 28- La carbonizzazione nel bosco è permessa con le modalità stabilite nel regolamento della Regione Lazio n. 7/2005.

Art. 29- Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dall'addetto al controllo del taglio. La carbonizzazione si farà nelle aie carbonili preesistenti; l'apertura di nuove aie carbonili o di nuove vie e l'allargamento di quelle esistenti sono subordinate all'autorizzazione del competente Ufficio previo assenso del proprietario.

Art. 30- L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie altrimenti incorrerà nelle sanzioni e nell'indennizzo del danno all'ente proprietario.

Art. 31- Alla scadenza del termine originario o prorogato dei lavori legati al taglio del ceduo, questo si intende chiuso. Tal chiusura potrà essere anticipata con eventuale comunicazione all'Ente, all'addetto al controllo del taglio ed al comando stazione dei Carabinieri Forestali. L'eventuale collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante da un tecnico da questo designato, entro sei mesi dalla data di chiusura dei lavori. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare, in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. Copia del Verbale di collaudo dovrà essere trasmessa ai Carabinieri Forestali.

Art. 32- L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo ed anche delle stime provvisorie dei

danni avvenute durante lo svolgimento dei lavori per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli addebiti ivi ritenuti.

Art. 33- Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro venti giorni dall'invio della stima dei danni sia essa provvisoria che definitiva questa ultima fatta in sede dell'eventuale collaudo. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art. 34- L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere ad ogni termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Art. 35- L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione dell'eventuale collaudo o del certificato di fine lavori e regolare esecuzione questo emesso dall'addetto al controllo del taglio di tutti i danni da chiunque o contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco e il trasporto esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione o responsabilità a riguardo.

Art. 36- certificata la fine dei lavori il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario; il deposito cauzionale verrà svincolato per intero oppure decurtato dell'indennizzo per eventuali danni arrecati. Con il ritiro del deposito cauzionale il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 37- La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dall'addetto al controllo del taglio o dall'eventuale dal collaudatore qualora incaricato.

Poggio Moiano lì.....

Firma delle Parti

.....

.....

B) CONDIZIONI SPECIALI

Art. 38- L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio:

- a) le piante con doppio anello e numero progressivo, che materializzano il centro delle aree di saggio;
- b) le piante con doppio anello e numerate al fusto a 1,30m da terra con vernice rossa dal n. 1 al n. 66, che delimitano i confini del bosco assegnato al taglio;
- c) dovranno essere rilasciate a dote del bosco una media di 100 matricine ad ettaro di sicura stabilità e buon portamento, distribuite in modo omogeneo sull'intera tagliata, partendo da 90 matricine ad ettaro dove dominano le specie pollonifere (carpino nero e orniello) fino ad arrivare a 120 matricine ad ettaro laddove prevalgono le specie quercine;

d) la matricinatura va eseguita nel rispetto delle prescrizioni indicate al paragrafo 5 "Dati tecnici dell'utilizzazione forestale" del Progetto di Taglio.

Vanno preservate al taglio:

- tutte le piante marcate in vernice indelebile recanti punti, anelli e doppi anelli;
- tutte le piante da frutto qualora presenti nel popolamento, anche se si trovano allo stato arbustivo; sono da inserire nel computo delle matricine solo se caratterizzate dalle dimensioni specificate al precedente punto.

e) Non è prevista l'apertura di piste e ogni altro tipo d'opere che comportano movimento terra.

f) Utilizzare come imposti le piazzole già presenti in corrispondenza della strada camionabile dove l'impresa può trasportare il legname. La viabilità e gli imposti da utilizzare sono stati evidenziati in cartografia.

g) L'aggiudicatario dovrà tenere conto delle misure preventive per la lotta agli incendi boschivi riportate nel paragrafo 5.5 del Progetto di Taglio.

h) L'aggiudicatario prima della consegna dei lavori dovrà posizionare all'ingresso del cantiere forestale il cartello indicatore dei lavori.

i) L'esbosco va eseguito prevalentemente con gli animali da soma, in forma limitata laddove possibile da un punto di vista orografico è previsto l'esbosco meccanizzato e l'avvallamento manuale verso la viabilità presente nell'area.

j) L'aggiudicatario dovrà ottemperare ai piani ed alle norme di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia.

Poggio Moiano lì.....

FIRMA DELLE PARTI

.....

.....